

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 21

OGGETTO: Approvazione ripartizione contributo relativo al “Fondo perdite occulte” (art. 5, Allegato N al Regolamento del s.i.i.) anno 2012 e adeguamento quota di adesione annuale 2014.

L'anno Duemilatredecim addi ventitre del mese di settembre alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	Assente
CASONI	<i>Giovanni</i>	X
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	X

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Direttore dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Visti:

- il *“Regolamento del fondo di garanzia da addebiti di quantitativi di acqua somministrati ma non utilizzati, in seguito a dispersioni”*, Allegato N al Regolamento del servizio idrico integrato, approvato con delibera AC n. 7 del 9 ottobre 2008, come successivamente modificato con delibera AC n. 7 del 23 luglio 2009;
- il verbale di riunione n. 1/2013 del Comitato di gestione, di cui all'art. 5 del citato Allegato N al Regolamento del servizio idrico integrato, allegato 1 al presente documento;
- le Proposte di modifica del Regolamento del *“Fondo perdite occulte”* formulate da ASTEA S.p.A., azienda operativa del gestore Centro Marche Acque S.c.r.l. e trasmesse a mezzo email in data 20 settembre 2013, in parte recepite nel verbale di cui al punto precedente;

Preso atto della situazione del fondo relativa all'anno 2012, riepilogata nel verbale di riunione del Comitato di gestione del *“Fondo perdite occulte”* di cui sopra, che evidenzia come, sulla base della consuntivazione prodotta dalle Aziende di gestione, il fondo risulti incapiente, con un disavanzo complessivo pari ad euro 185.276,12;

Considerato che, con precedente delibera CA n. 28 del 17 settembre 2012, è stata accertata una disponibilità residua del Fondo, relativa alla gestione 2011, pari ad euro 122.271,27, accantonata presso le Aziende secondo gli importi riepilogati nel citato verbale di riunione del Comitato di gestione;

Calcolata, di conseguenza, una situazione finale del Fondo che vede un disavanzo pari ad **euro 62.554,85**;

Considerata la necessità ridurre i contributi ai gestori in maniera proporzionale, per rimanere nella disponibilità del fondo stesso, come previsto dal Regolamento relativo al *“Fondo perdite occulte”*, da cui originano i flussi finanziari necessari a ristabilire l'equilibrio, come evidenziati nel verbale allegato;

Considerato inoltre che:

- con delibera n. 20 del 20.12.2010 l'Assemblea Consortile ha stabilito che i flussi finanziari relativi a corrispettivi a vario titolo dovuti all'Autorità di Ambito da parte dei gestori non transitino più per il bilancio della stessa Autorità e ciò per non incorrere in una mancata applicazione dell'IVA;
- detti flussi devono quindi transitare direttamente dal soggetto debitore a quello creditore e ciò sulla base di appositi atti adottati dall'Autorità di Ambito che, anno per anno, individuano le cifre a credito e a debito dei vari soggetti relativamente alle poste oggetto di contributo;
- quanto sopra vale anche per i contributi oggetto della presente delibera che quindi dovranno essere determinati dall'Autorità di Ambito e versati direttamente da azienda ad azienda;

Valutato che il meccanismo di calcolo del contributo spettante al gestore in caso d'intervento del Fondo, in base al vigente Regolamento, determina ingenti uscite a favore delle Aziende, non incentivandole in maniera sufficiente ad una gestione *“oculata”* delle richieste di intervento del Fondo stesso, secondo quanto meglio dettagliato nel verbale allegato, risultando opportuno migliorare tale aspetto, senza che ciò possa avere ripercussioni negative sull'utenza;

Viste le modifiche al Regolamento del fondo proposte dal Comitato di gestione e riepilogate nell'allegato verbale e ritenuto di condividere l'opportunità di formulare una proposta di modifica del Regolamento in tal senso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea consortile;

Valutato che, pur risultando il Fondo incapiente, nelle more di una prima verifica degli effetti delle modifiche proposte dal Comitato di gestione, e in considerazione dei risultati degli esercizi precedenti, risulti opportuno adeguare la quota di adesione annuale al Fondo, per l'anno 2014, solo in funzione del tasso di inflazione programmato, con **aumento pari all'1,5%** rispetto alle quote 2013;

Considerato che, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 4, del "Regolamento del fondo", l'eventuale revisione del contributo annuo di adesione al fondo va sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'AATO;

Ritenuto, infine, opportuno ribadire alle Aziende di gestione la necessità di riferire gli importi da rendicontare in relazione alle adesioni al "Fondo perdite occulte" alla competenza annuale piuttosto che alla data di fatturazione delle quote di adesione, facendo invece riferimento alla data della richiesta per quanto riguarda gli interventi del Fondo stesso;

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____ firma all'originale: Massimo Principi_____

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Tutto ciò premesso, il Direttore

PROPONE

1. di quantificare il disavanzo complessivo del "Fondo perdite occulte", relativo alla gestione 2012, in **euro 62.554,85**, dato da euro 185.276,12 di disavanzo relativo alla gestione 2012 meno la disponibilità residua relativa alla gestione 2011 pari a euro 122.271,27;
2. di disporre, secondo quanto riportato nell'allegato verbale di riunione 1/2013 del Comitato di gestione, parte integrante della presente deliberazione, i seguenti flussi finanziari necessari a ristabilire l'equilibrio tra le diverse Aziende di gestione, riducendo i contributi spettanti alle stesse in maniera proporzionale, per rimanere nella disponibilità del fondo, considerati gli accantonamenti derivanti dalla disponibilità residua relativa alla gestione 2011:

Da (AZIENDA) → a (AZIENDA)	Importo [€]
A.P.M. S.p.A. → ATAC Civitanova S.p.A.	96.699,49
A.S.S.M. S.p.A. → ASTEA S.p.A.	20.044,03
A.S.S.M. S.p.A. → ATAC Civitanova S.p.A.	3.937,53
ACQUAMBIENTE M. S.r.l. → ASTEA S.p.A.	15.532,21
A.S.SE.M. S.p.A. → ASTEA S.p.A.	14.022,76

3. di approvare l'entità del contributo annuo di adesione al "Fondo perdite occulte" per l'anno 2014, come proposto dal Comitato di gestione e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, secondo il seguente schema riepilogativo:

Quote di adesione al "Fondo perdite occulte" per l'anno 2014

Tipologia utenza (da Regolamento del s.i.i.)	ATAC Civitanova S.p.A. (Comune di Civitanova M.)	Altri gestori (Tutti gli altri Comuni)
• art. 9 c. 3 lett. a), utenze domestiche residenziali (<i>per utenza</i>)	€ 1,81	€ 1,52
• art. 9 c. 3 lett. g), utenze condominiali (<i>per unità immobiliare</i>)	€ 1,81	€ 1,52
• art. 9 c. 3 lett. b) e c), utenze domestiche non residenziali e diverse (<i>per utenza</i>)	€ 6,04	€ 5,08

4. di rinviare ad una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione la compiuta formulazione delle proposte di modifica del Regolamento del "Fondo perdite occulte", da proporre all'Assemblea consortile, in linea con le valutazioni effettuate dal Comitato di gestione e tenendo nella dovuta considerazione le ulteriori proposte di modifica formulate dall'ASTE A S.p.A.;
5. di demandare agli Uffici dell'Autorità l'invio di una circolare esplicativa a tutte le Aziende affinché nel rendiconto dell'importo complessivo del Fondo, relativo a ciascun anno, si faccia sempre riferimento alla competenza annuale e non alla data di fatturazione delle quote di adesione, facendo invece riferimento alla data della richiesta per quanto riguarda gli interventi del Fondo stesso.

Macerata, 23 settembre 2013

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Principi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Viste e condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

All'unanimità

DELIBERA

1. di quantificare il disavanzo complessivo del “Fondo perdite occulte”, relativo alla gestione 2012, in **euro 62.554,85**, dato da euro 185.276,12 di disavanzo relativo alla gestione 2012 meno la disponibilità residua relativa alla gestione 2011 pari a euro 122.271,27;
2. di disporre, secondo quanto riportato nell'allegato verbale di riunione 1/2013 del Comitato di gestione, parte integrante della presente deliberazione, i seguenti flussi finanziari necessari a ristabilire l'equilibrio tra le diverse Aziende di gestione, riducendo i contributi spettanti alle stesse in maniera proporzionale, per rimanere nella disponibilità del fondo, considerati gli accantonamenti derivanti dalla disponibilità residua relativa alla gestione 2011:

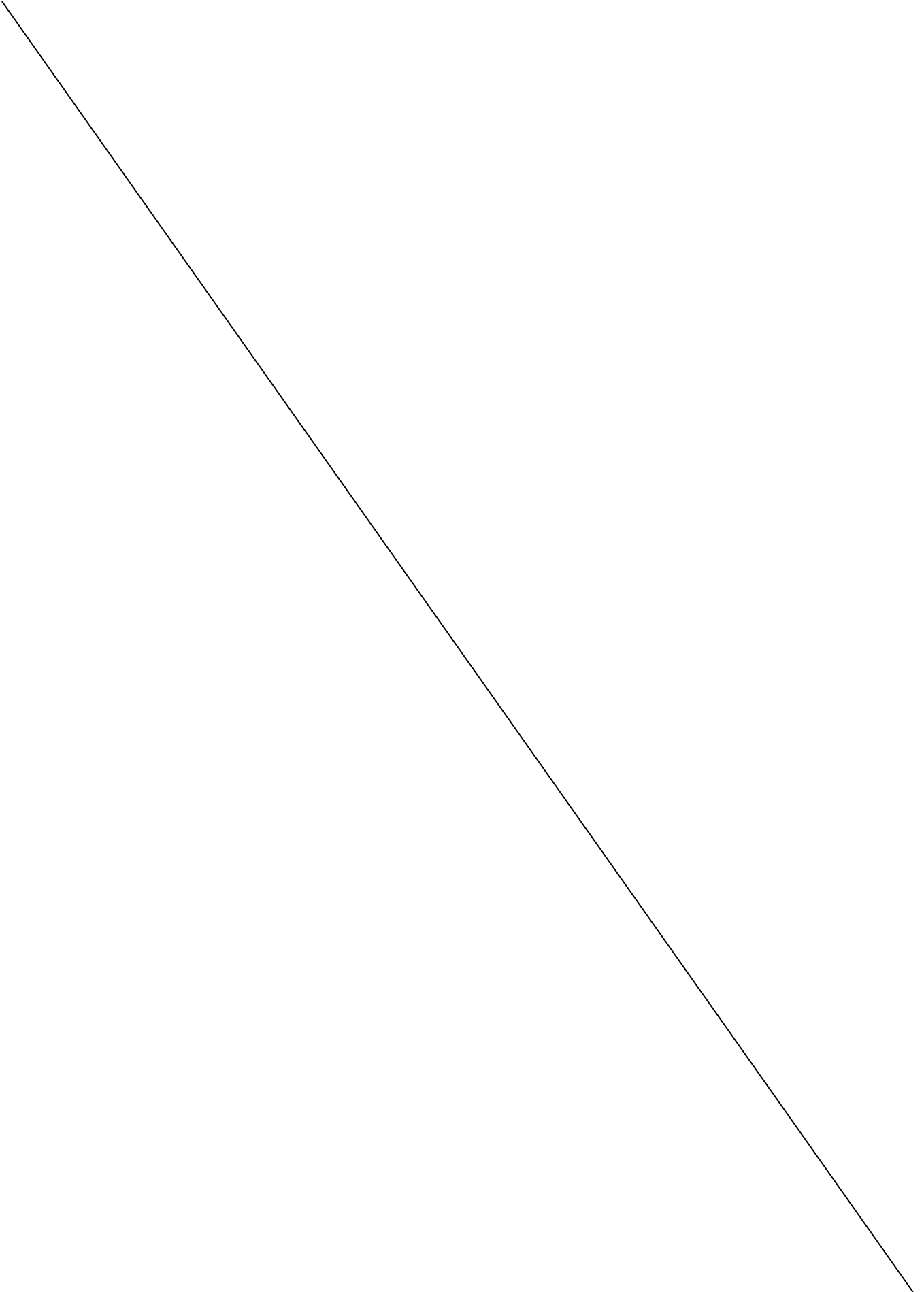
Da (AZIENDA) → a (AZIENDA)	Importo [€]
A.P.M. S.p.A. → ATAC Civitanova S.p.A.	96.699,49
A.S.S.M. S.p.A. → ASTEA S.p.A.	20.044,03
A.S.S.M. S.p.A. → ATAC Civitanova S.p.A.	3.937,53
ACQUAMBIENTE M. S.r.l. → ASTEA S.p.A.	15.532,21
A.S.SE.M. S.p.A. → ASTEA S.p.A.	14.022,76

3. di approvare l'entità del contributo annuo di adesione al “Fondo perdite occulte” per l'anno 2014, come proposto dal Comitato di gestione e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, secondo il seguente schema riepilogativo:

Quote di adesione al “Fondo perdite occulte” per l'anno 2014

Tipologia utenza (da Regolamento del s.i.i.)	ATAC Civitanova S.p.A. (Comune di Civitanova M.)	Altri gestori (Tutti gli altri Comuni)
• art. 9 c. 3 lett. a), utenze domestiche residenziali (<i>per utenza</i>)	€ 1,81	€ 1,52
• art. 9 c. 3 lett. g), utenze condominiali (<i>per unità immobiliare</i>)	€ 1,81	€ 1,52
• art. 9 c. 3 lett. b) e c), utenze domestiche non residenziali e diverse (<i>per utenza</i>)	€ 6,04	€ 5,08

4. di rinviare ad una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione la compiuta formulazione delle proposte di modifica del Regolamento del “Fondo perdite occulte”, da proporre all’Assemblea consortile, in linea con le valutazioni effettuate dal Comitato di gestione e tenendo nella dovuta considerazione le ulteriori proposte di modifica formulate dall’ASTE A S.p.A.;
5. di demandare agli Uffici dell’Autorità l’invio di una circolare esplicativa a tutte le Aziende affinché nel rendiconto dell’importo complessivo del Fondo, relativo a ciascun anno, si faccia sempre riferimento alla competenza annuale e non alla data di fatturazione delle quote di adesione, facendo invece riferimento alla data della richiesta per quanto riguarda gli interventi del Fondo stesso.



Il presente atto, previa lettura, è approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__ firma all'originale: Antonio Secchiari__

___ firma all'originale: Mauro Giustozzi__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata,

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività